



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
PROVINCIA DI AGRIGENTO

COPIA
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Num.035 del Registro - Seduta del giorno 22.08.2024

OGGETTO	ANNULLAMENTO ACCORDI DI PARTENARIATO EX ART. 180 D.LGS 50/2016 PER ERRATA QUALIFICAZIONE DELLA FATTISPECIE GIURIDICA E APPROVAZIONE SCHEMI DI ADDENDUM AGLI ACCORDI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE STIPULATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE "MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI" - CUP E69I22000140006 - NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE MIC3 - INVESTIMENTO 2.1 - LINEA DI AZIONE B
----------------	---

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di agosto alle ore 11,50 in SANT'ANGELO MUXARO.

A seguito di regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale di questo Comune nelle persone dei Sigg.:

- | | |
|-------------------------------|------------------------|
| 1) TIRRITO ANGELO | Sindaco |
| 2) DI BENEDETTO GIANLUCA NEIL | Vice Sindaco - Assente |
| 3) PACI MARINELLA | Assessore |
| 4) MILIOTO GAETANO | Assessore |
| 5) LETO DARIA | Assessore |

Assume la presidenza il Sig. TIRRITO ANGELO – Sindaco del Comune con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. MICHELE GIUFFRIDA

Il Sindaco, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato cosicché

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta presentata dal Responsabile del Settore II Arch. Sheila Vinti che viene allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore II Arch. Sheila Vinti sulla regolarità tecnica;

- Visto il parere favorevole espresso dal Ragioniere Comunale sulla regolarità contabile, l'esatta imputazione e la relativa capienza;
- Vista l'attestazione sulla regolare copertura finanziaria e l'avvenuta registrazione ai sensi dell'art. 55 della legge 142/1990 per come recepita dalla Legge Regionale 48/1991;
- Dato atto che i pareri di cui sopra sono stati espressi ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48.
- Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
- Dato atto che la proposta che si mette a votazione è conforme a quella per la quale sono stati espressi i pareri sopra richiamati;
- Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;
- Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto;

Con n°04 voti favorevoli e n°0 voti contrari espressi in forma palese

D E L I B E R A

1. Di fare propria la parte motiva dell'allegata proposta presentata dal Responsabile del Settore II Arch. Sheila Vinti, ed assistita dai prescritti pareri ai sensi e per gli effetti dell'art.53 della Legge 8.6.1990, n°142 per come recepita dalla Legge Regionale dell'11.12.1991, n°48, inerente all'oggetto;

2. Di perpetuare la fase di co-progettazione avviata nel periodo di Febbraio 2022 con i partner E.T.S. del Progetto facendo seguito agli Accordi di partenariato pubblico-privato stipulati come da premessa relativamente agli Interventi di loro competenza e parte integrante del Progetto in oggetto;

3. Di approvare l'allegato schema di addendum elaborato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 da stipulare con gli Enti del Terzo Settore partner del Progetto;

4. Di mantenere il partenariato esclusivamente con gli Enti del Terzo Settore e nello specifico con l'E.T.S. Circuito Castelli e Borghi Medioevali, l'ente Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia per quanto riguarda il criterio C.1 e l'E.T.S. Maghweb e l'E.T.S. RIFAI – Rete Italiana Facilitatori Aree Interne per quanto riguarda il criterio C.2.

5. Di annullare in autotutela gli accordi di partenariato con le Imprese /Enti/ Associazioni, partner del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, in quanto non configurabili le fattispecie giuridiche di cui agli artt. 180 D.Lgs 50/2016 e art. 15 L. 241/90.

Si allega alla presente:

- Schema Addenda agli accordi di collaborazione regolanti i rapporti di collaborazione fra Amministrazione precedente e i partner E.T.S. ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO

Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento

Via Pizzo Corvo n. 33 - 92020 Sant'Angelo Muxaro

C.F. 80003030840 - P.I. 01328370844

tel. 0922/919506 fax 0922/919805 - 0922/919628

E Mail: protocollo@comune.santangelomuxaro.ag.it

PEC: tecnico@pec.comune.santangelomuxaro.ag.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA MUNICIPALE

Proposta da: Arch. Sheila Vinti

Ufficio di Competenza: Ufficio Tecnico

Parere regolarità tecnica: Arch. Sheila Vinti

Parere di regolarità contabile: Rag. Calogero Zuccarello

Oggetto: ANNULLAMENTO ACCORDI DI PARTENARIATO EX ART. 180 D.LGS 50/2016 PER ERRATA QUALIFICAZIONE DELLA FATTISPECIE GIURIDICA E APPROVAZIONE SCHEMI DI ADDENDUM AGLI ACCORDI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE STIPULATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE "MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI" – CUP E69I22000140006 - NEXT GENERATION EU – PNRR – MISSIONE M1C3 – INVESTIMENTO 2.1 – LINEA DI AZIONE B

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- il Ministero della Cultura con la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*" ha previsto un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico denominato "*Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi - Linea di azione B – Progetti locali per la Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*";
- il Ministero della Cultura ha previsto di attuare l'Investimento 2.1 assegnando un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00, di cui euro 380 milioni per la realizzazione della **Linea di azione B** denominata "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*";
- il Ministero della Cultura con l'*Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU del 20.12.2021, successivamente rettificato*, ha invitato i Comuni, in possesso dei requisiti ivi specificati, alla presentazione di progetti di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici;

- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, in aggregazione con i Comuni di Santa Elisabetta e Joppolo Giancaxio, nell'ambito della partecipazione al suddetto Programma di finanziamento ha inteso avviare una fase di ricerca di partner con cui sviluppare una co-progettazione per la definizione e l'attuazione di attività ed interventi;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, nell'ambito della realizzazione del progetto **“mito, storia e tradizioni agropastorali” CUP E69I22000140006**, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, ha pubblicato un **Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner interessati a partecipare nell'attività di coprogettazione per la partecipazione** all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- alla scadenza dei termini fissati dall'avviso sono state presentate sia istanze per partecipare sotto forma di **accordi di collaborazione** pubblico privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni **già stipulati al momento di presentazione** della domanda e finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto con evidenza dei ruoli e degli impegni assunti dai partner coinvolti, sia **istanze con impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione** pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto e sia **adesione al Progetto di partner pubblici e privati**, diversi dai soggetti attuatori, i quali si impegnano, con effetti giuridici vincolanti, a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto **attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati a carico del partner pubblico o privato**;
- in data 07.03.2022, in riscontro all'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner, veniva pubblicato l'elenco delle istanze pervenute entro i termini di scadenza e si invitavano i rappresentanti degli enti all'incontro del 10.03.2022 per l'individuazione della strategia del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e per l'avvio dell'attività di progettazione;
- In data 10.03.2022 si riunivano in seduta pubblica, come da specifico verbale sottoscritto dal RUP, n. 12 Partner su di un totale di n. 21 potenziali Partner che avevano risposto all'Avviso, i quali dopo aver individuato l'idea forza del Progetto e gli obiettivi generali e specifici dello stesso, approvavano gli schemi di accordo di cui al criterio C.1 e di impegno di cui ai criteri C.2 e C.3 e si impegnavano a compilare le schede di cui alla Sez. 3 del formulario “Allegato A” in ogni sua parte;
- In data 14.03.2022 si riunivano i rappresentanti degli enti, autoconvocati nella seduta del 10.03.2022, i quali, così come emerge dal verbale sottoscritto dal RUP, illustravano i contenuti delle schede progettuali di cui al formulario “allegato A” dell'Avviso e approvavano il progetto definitivo di rigenerazione culturale e sociale denominato “Mito, storia e tradizioni agropastorali”, così come da “allegato A”, corredato come sua parte integrante, dal Piano economico-finanziario emerso in sede di coprogettazione;
- alla conclusione della prima fase di coprogettazione ha fatto seguito, tra il legale rappresentante della P.A. capofila e il rappresentante legale del Partner, la negoziazione dei contenuti dell'accordo di collaborazione per la gestione dell'intervento specifico;
- il suddetto Avviso di manifestazione di interesse, al fine di stimolare la partecipazione di numerosi e diversificati soggetti, intercettando la volontà dell'Avviso PNRR di coinvolgere la comunità e altri stakeholder attraverso la stipula di accordi di collaborazione pubblico-privata non meglio specificati, appare volutamente generico e non si rivolgeva a categorie di soggetti specifici, siano essi enti del terzo settore o imprese;

- con Deliberazione n.57 della Giunta Municipale in data 13.09.2022 su proposta del Responsabile del Settore II, è stato approvato il partenariato dei soggetti in possesso dei requisiti e le cui proposte progettuali sono state ritenute congrue, coerenti e ammissibili secondo quanto stabilito nell'Avviso pubblicato dal Comune;
- facendo seguito alla suddetta Deliberazione si è provveduto alla stipula di Accordi collaborazione tra il Comune di Sant'Angelo Muxaro e i partner: Associazione Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia, Associazione Farm Cultural Park; Circuito Castelli e Borghi Medioevali; TGlobal srl; Entertainment Game App; Fondazione Le Vie dei Tesori; Val di Kam. Al tempo stesso sono state stipulate Lettere di impegno alla stipula di Accordi di collaborazione, successivamente formalizzate in specifici accordi con i partner: Euromediterraneo Project srls; Associazione di promozione sociale Maghweb; APS Rifai-Rete Facilitatori Aree Interne; Compagnia del Turismo Culturale Digitale srl.
- contestualmente all'approvazione del partenariato e in risposta alle impellenti tempistiche finalizzate alla partecipazione all'Avviso PNRR – M1C3 – Intervento 2.1, ha avuto quindi luogo, partendo dalle proposte progettuali selezionate e tenendo conto dei profili e degli aspetti di tali proposte giudicate migliori, la fase di co-progettazione dei servizi e degli interventi in forma concertata tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti legali dei partner, che ha avuto come esito la produzione condivisa delle schede progettuali degli Interventi e relativi quadri economici che hanno costituito il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune di SANT'ANGELO MUXARO in aggregazione con il Comune di SANTA ELISABETTA E JOPPOLO GIANCAXIO, ovvero Allegato A dell'istanza di partecipazione all'Avviso PNRR;
- con Deliberazioni della Giunta Municipale n. 18 del 15.03.2022 del Comune di Sant'Angelo Muxaro, n. 21 del 14.03.2022 del Comune di Joppolo Giancaxio e n. 21 del 14.03.2022 del Comune di Santa Elisabetta, è stato approvato il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale i cui Interventi sono frutto di una co-progettazione con il partenariato. In particolare con dette deliberazioni:
 - a. è stato approvato il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale il quale si compone dei Progetti degli Interventi e relativi quadri economici prodotti a seguito di co-progettazione con i diversi partner individuati;
 - b. è stato dato atto che sono stati stipulati gli Accordi di partenariato pubblico-privato (categoria C.1) e gli Impegni alla stipula di accordi di partenariato (categoria C.2); tali documenti sono parte integrante del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune;
- il Segretario Generale del Ministero della Cultura, con il decreto del n. 453 del 7.6.2022, ha approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte presentate dai Comuni ed ha assegnato le risorse stanziare come da graduatorie regionali di cui all'Allegato B dello stesso decreto;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, in aggregazione con i Comuni di Santa Elisabetta e Joppolo Giancaxio, giusta la graduatoria di cui Allegato B, è risultato beneficiario della somma di euro 2.599.203,37 per il progetto "Mito, storia e tradizioni agropastorali" CUP E69I22000140006;
- gli Accordi di collaborazione e le Lettere di impegno alla stipula di Accordi tra il Comune e i sopracitati Partner parte integrante dell'istanza di Progetto, sono stati oggetto di valutazione da parte del MiC e hanno consentito il raggiungimento del punteggio assegnato in posizione utile di graduatoria e il conseguente finanziamento della proposta;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro in data 22.08.2022, ha sottoscritto con il Ministero della Cultura il Disciplinare d'obblighi;
- a seguito di finanziamento del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune è stato assunto impegno di spesa a carico del bilancio del Comune di Sant'Angelo Muxaro a valere sul finanziamento di cui all'Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" (M1C3) Linea di Azione B – Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici;
- con nota MIC|MIC_SG_SERV_VIII|0027224-P del 26.08.2022 il Ministero della Cultura richiedeva ai Comuni ammessi a finanziamento, di concretizzare attraverso Accordi di partenariato gli Impegni assunti in fase di istanza con i partner;

- con nota MIC|MIC_SG_PNRR|0041714-P del 29.12.2022 il Ministero della Cultura, richiedendo un tempestivo avvio delle attività progettuali, invia a tutti i Comuni beneficiari una documentazione a chiarimento della definizione degli Accordi di partenariato pubblico-privato già stipulati evidenziando “carenze diffuse e generalizzate” legate alla regolarità degli stessi;
- con numerose FAQ pubblicate dal Ministero della Cultura fino al mese di Aprile 2023 e diverse interlocuzioni per le vie brevi svolte con lo staff e la dirigenza del Ministero della Cultura dedicato alla gestione dell’Investimento 2.1 cui afferiscono i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, sono state evidenziate difficoltà interpretative relative ai partenariati sottoscritti che invitano i Comuni a procedere all’elaborazione di Addendum agli Accordi stipulati al fine di specificare il quadro normativo entro cui gli stessi si attuano;
- In data 31.07.2024 si riunivano i rappresentanti degli enti/imprese/associazioni, convocati per analizzare la programmazione delle attività previste in capo ad ogni partner di progetto. I partner e il RUP, a seguito di una attenta disamina della fattispecie di cui all’art. 180 del D.Lgs 50/2016, considerata la non configurabilità degli interventi da attuare secondo quanto previsto dai predetti dettati normativi, hanno convenuto di procedere in parte con l’annullamento in autotutela degli accordi di partenariato precedentemente sottoscritti e non rientranti nelle fattispecie giuridiche di cui prima e di convertire in Convenzione con Ente del Terzo Settore ai sensi dell’art 55 del D.Lgs. 117/2017 gli accordi rientranti in tale ipotesi normativa, qualora presenti ETS iscritti al RUNTS.
- con nota MIC|MIC_SG_PNRR|0000252-P del 04.01.2024 il Ministero della Cultura invia a tutti i Comuni beneficiari nuova documentazione a chiarimento degli Accordi di partenariato pubblico-privato, tra cui lo schema generico di Convenzione tra Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, evidenziando *“l’autonoma valutazione da parte del Comune/Soggetto Attuatore sulle modalità applicative del PSPP”*;

RITENUTO CHE

- l’Avviso PNRR – MIC3 – Investimento 2.1 pone enfasi sulla realizzazione di Interventi di valorizzazione di siti culturali e turistici – Obiettivo MIC3-16-ITA-1 intesi quali *“interventi materiali e immateriali (compresi nell’elenco di cui all’articolo 5 dell’Avviso) realizzati nei siti culturali e turistici, ovvero a favore dei siti culturali e turistici [...]”*;
- a seguito delle note pervenute dal MiC, le FAQ pubblicate e le interlocuzioni effettuate anche per le vie brevi con lo staff ministeriale al fine di meglio dettagliare gli impegni dei partner e le loro attività operative, emerge la necessità di procedere alla stipula di Addendum agli Accordi di partenariato pubblico-privato già stipulati, i quali seguiranno la disciplina normativa prevista dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017);
- il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale individua fabbisogni e bisogni definiti da soddisfare e un programma di azioni da realizzare e che pertanto la co-progettazione può finalizzarsi in risposta all’elaborazione di specifici progetti di servizio o di intervento;
- la co-progettazione, essendo un percorso da realizzarsi concertatamente anche in fase di attuazione del progetto, è finalizzata alla definizione dettagliata e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni e problemi del territorio e della comunità;
- la co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore sono gli strumenti che meglio si addicono alle attività a spiccata valenza sociale e culturale in quanto propongono un modello organizzativo e attuativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell’ente locale;
- le schede di intervento che costituiscono il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune, ovvero Allegato A della proposta, non possono inquadrarsi come Progetti definitivi, ai sensi di quanto definito nel D.Lgs. 117/2017, poiché si configurano ancora ad un livello preliminare di progettazione e che hanno necessitato e necessitano tuttora di successivi apporti integrativi da svolgersi in concertazione con il partenariato;

- è necessario proseguire con ulteriori livelli di co-progettazione, da attuarsi anche in fasi successive, e alla gestione e attuazione degli Interventi del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune fino alla conclusione dello stesso da cronoprogramma stabilita per il 30 Giugno 2026, come da Disciplinare d'obblighi stipulato tra l'Amministrazione Comunale e il Ministero della Cultura, per l'importo complessivo degli Interventi pari a € 2.599.203,37 IVA inclusa;

PRECISATO CHE

- la selezione dei soggetti con cui condurre la co-progettazione del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune successivamente definiti come Partner del Progetto a seguito di stipula di specifici Accordi, è avvenuta attraverso procedura pubblica di evidenza e trasparenza;
- le attività di co-progettazione avviate a Febbraio 2022 e finalizzate all'elaborazione della proposta di partecipazione all'Avviso PNRR – M1C3 – Investimento 2.1, a seguito dell'avvenuto finanziamento del Progetto, hanno visto il perpetrarsi fino a data odierna di un'attività di co-progettazione con il partenariato al fine di attualizzare i cronoprogrammi operativi e aggiornare servizi, tipologie, modalità di gestione e voci di costo dei diversi Interventi afferenti ai partner;

RILEVATO CHE

- l'attività di co-progettazione condotta a Febbraio e Marzo 2022 a seguito di selezione del partenariato, facendo seguito all'Avviso di manifestazione di interesse pubblicato il quale non inquadra in un settore di riferimento la procedura svolta, è assimilabile ad una fase di co-progettazione ai sensi del D.Lgs. 117/2017 in quanto, facendo esplicito riferimento all'Avviso PNRR – M1C3 – Investimento 2.1 cui l'Amministrazione intendeva partecipare sono emersi i seguenti elementi:
 - a. finalità e oggetto del procedimento;
 - b. durata del partenariato (fino a Giugno 2026);
 - c. quadro progettuale ed economico di riferimento;
 - d. requisiti di partecipazione e cause di esclusione;
 - e. fasi del procedimento e modalità di svolgimento;
 - f. criteri di valutazione delle proposte, ovvero in risposta e coerenza con quanti stabilito dall'Avviso PNRR;
 - g. conclusione del procedimento, ovvero entro la finestra temporale per l'invio delle proposte a valere sull'Avviso PNRR;
- l'Amministrazione Comunale, pertanto, intende formalizzare l'Accordo di partenariato con gli Enti del Terzo Settore partner del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale ai sensi del D.Lgs. 117/2017, sottoforma di addendum ai precedenti accordi, in considerazione dell'attività di co-progettazione avviata e in fase di svolgimento relativamente all'attuazione e gestione degli Interventi progettuali di loro competenza;
- l'Amministrazione Comunale in relazione agli interventi previsti nel progetto di rigenerazione sociale e culturale non può formalizzare Accordi di partenariato con le Imprese/Enti/Associazioni partner del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale sotto forma di Partenariato Pubblico Privato ai sensi dell'ex art. 180 del D.Lgs. 50/2016, poiché non riscontrabili gli elementi che caratterizzano le fattispecie giuridiche di che trattasi.

CONSIDERATO CHE:

- gli Accordi di collaborazione e le Lettere di impegno alla stipula di Accordi tra il Comune e i sopracitati Partner, parte integrante dell'istanza di Progetto, sono stati oggetto di valutazione da parte del MiC e hanno consentito il raggiungimento del punteggio di 72 punti collocando l'istanza in posizione utile di graduatoria e assicurandone il conseguente finanziamento della proposta;
- sono presenti n. 4 partner, Enti del Terzo Settore, di cui 2 nel criterio C.1 e 2 nel criterio C.2 di cui all'avviso PNRR – M1C3 – Investimento 2.1;

- il mantenimento esclusivamente degli accordi con gli Enti del Terzo Settore, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 in considerazione dell'attività di co-progettazione avviata e in fase di svolgimento relativamente all'attuazione e gestione degli Interventi progettuali di loro competenza, comporta la perdita di n. 4 punti ma comunque l'istanza resta in posizione utile di graduatoria per il mantenimento del finanziamento con un punteggio di 68.

VISTI

- il D.L. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
- il Decreto n. 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il D.Lgs. 36/2023;
- l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU pubblicato il 20.12.2021;
- lo Statuto Comunale;
- Il Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale “MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI” – CUP E69I22000140006 – Allegato A ammesso a finanziamento nell'ambito del bando Next Generation EU – PNRR- Missione 1 – M1C3 – Investimento 2.1 – Linea B;

PROPONE

1. Di approvare quanto espresso in premessa quale parte integrante del presente dispositivo;
2. Di perpetuare la fase di co-progettazione avviata nel periodo di Febbraio 2022 con i partner E.T.S. del Progetto facendo seguito agli Accordi di partenariato pubblico-privato stipulati come da premessa relativamente agli Interventi di loro competenza e parte integrante del Progetto in oggetto;
3. Di approvare l'allegato schema di addendum elaborato ai sensi del D.Lgs. 117/2017 da stipulare con gli Enti del Terzo Settore partner del Progetto;
4. Di mantenere il partenariato esclusivamente con gli Enti del Terzo Settore e nello specifico con l'E.T.S. Circuito Castelli e Borghi Medioevali, l'ente Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia per quanto riguarda il criterio C.1 e l'E.T.S. Maghweb e l'E.T.S. RIFAI – Rete Italiana Facilitatori Aree Interne per quanto riguarda il criterio C.2.
5. Di annullare in autotutela gli accordi di partenariato con le Imprese /Enti/ Associazioni, partner del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale, in quanto non configurabili le fattispecie giuridiche di cui agli artt. 180 D.Lgs 50/2016 e art. 15 L. 241/90.

Si allega alla presente:

- Schema Addenda agli accordi di collaborazione regolanti i rapporti di collaborazione fra Amministrazione precedente e i partner E.T.S. ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;

Sant'Angelo Muxaro, 21/08/2024

Il Responsabile del Settore II

Arch. Sheila VENTI

COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
Provincia di AGRIGENTO

P A R E R I

Ai sensi dell'articolo 53 della legge 08.06.1990, n.142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n.48 e attestazione della copertura finanziaria.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PRESENTATA dal Responsabile del Settore Tecnico: ARCH.SHEILA VINTI

OGGETTO	ANNULLAMENTO ACCORDI DI PARTENARIATO EX ART. 180 D.LGS 50/2016 PER ERRATA QUALIFICAZIONE DELLA FATTISPECIE GIURIDICA E APPROVAZIONE SCHEMI DI ADDENDUM AGLI ACCORDI DI PARTENARIATO CON GLI ENTI DEL TERZO SETTORE STIPULATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE "MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI" - CUP E69I22000140006 - NEXT GENERATION EU - PNRR - MISSIONE M1C3 - INVESTIMENTO 2.1 - LINEA DI AZIONE B
---------	--

SERVIZIO: UFFICIO TECNICO

Per quanto concerne la Regolarità Tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant'Angelo Muxaro Li 21/08/2024

Il Responsabile del Settore Tecnico
ARCH. SHEILA VINTI

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto concerne la Regolarità Contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**

Sant'Angelo Muxaro Li 21/08/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario e Personale
Rag. Calogero ZUCCARELLO



COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso erurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU. CUP E69I22000140006

ADDENDUM ALL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DELL'INTERVENTO “MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI” CON IL COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI PRIVATI ENTI DEL TERZO SETTORE EX ART. 55 D.LGS. 117/2017

TRA

Il **COMUNE DI SANT'ANGELO MUXARO**, con sede a Sant'Angelo Muxaro in Via Pizzo Corvo, n. 33, c.f.80003030840, in persona del Sindaco, legale rappresentante pro tempore **Angelo Tirrito**, e del RUP Arch. Sheila Vinti, domiciliati nella sede del Comune, in qualità di “Capofila” dell'Aggregazione, di seguito “Partner istituzionale”.

E

In qualità di Partner Progettuale

L' **Associazione XXX**, con sede legale in XX(XX) Via XX n. XX, c.f XXXXX, nella persona del proprio rappresentante legale XXX nato a xxxx il xx/xx/xx residente a xxx (xx), iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);

di seguito anche congiuntamente denominati “le Parti”

PREMESSO CHE

- il Ministero della Cultura con la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” ha previsto un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico denominato “Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi - **Linea di azione B – Progetti locali per la Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici**”;



- il Ministero della Cultura ha previsto di attuare l'Investimento 2.1 assegnando un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00, di cui euro 380 milioni per la realizzazione della **Linea di azione B** denominata "*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*";
- il Ministero della Cultura con l'avviso pubblico del 20.12.2021, successivamente rettificato, ha invitato i Comuni, in possesso dei requisiti ivi specificati, alla presentazione di progetti di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici al fine di promuovere progetti per la rigenerazione, valorizzazione e gestione del grande patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- il Segretario Generale del Ministero della Cultura, con il decreto del n. 453 del 7.6.2022, ha approvato l'elenco complessivo di merito delle proposte presentate dai Comuni ed ha assegnato le risorse stanziate come da graduatorie regionali di cui all'Allegato B dello stesso decreto;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, in aggregazione con i Comuni di Santa Elisabetta e Joppolo Giancaxio, giusta la graduatoria di cui Allegato B, è risultato beneficiario della somma di euro 2.599.203,37 per il progetto "Mito, storia e tradizioni agropastorali" CUP **E69I22000140006**;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, in qualità di capofila dell'aggregazione, in data 22.08.2022, per il Progetto "**Mito, storia e tradizioni agropastorali**" CUP **E69I22000140006**, ha sottoscritto con il Ministero della Cultura il disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro, nell'ambito della realizzazione del progetto "**Mito, storia e tradizioni agropastorali**" CUP **E69I22000140006**, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento delle comunità locali, ha pubblicato un **Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner interessati a partecipare nell'attività di coprogettazione per la partecipazione** all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- alla scadenza dei termini fissati dall'avviso sono state presentate sia istanze per partecipare sotto forma di **accordi di collaborazione** pubblico privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni **già stipulati al momento di presentazione** della domanda e finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto con evidenza dei ruoli e degli impegni assunti dai partner coinvolti, sia **istanze con impegno giuridicamente rilevante alla stipula di accordi di collaborazione** pubblico-privato e di accordi tra pubbliche amministrazioni finalizzati alla realizzazione di uno o più interventi previsti dal Progetto e sia **adesione al Progetto di partner pubblici e privati**, diversi dai soggetti attuatori, i quali si impegnano, con effetti giuridici vincolanti, a concorrere al raggiungimento degli obiettivi del Progetto **attraverso interventi di cofinanziamento o l'esecuzione di interventi sinergici e integrati a carico del partner pubblico o privato**;
- in data 07.03.2022, in riscontro all'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'individuazione di partner, veniva pubblicato l'elenco delle istanze pervenute entro i termini di scadenza e si invitavano i rappresentanti degli enti all'incontro del 10.03.2022 per l'individuazione della strategia del progetto locale di rigenerazione culturale e sociale e per l'avvio dell'attività di progettazione;



- In data 10.03.2022 si riunivano in seduta pubblica, come da specifico verbale sottoscritto dal RUP, n. 12 Partner su di un totale di n. 21 potenziali Partner che avevano risposto all'Avviso, i quali dopo aver individuato l'idea forza del Progetto e gli obiettivi generali e specifici dello stesso, approvavano gli schemi di accordo di cui al criterio C.1 e di impegno di cui ai criteri C.2 e C.3 e si impegnavano a compilare le schede di cui alla Sez. 3 del formulario "Allegato A" in ogni sua parte;
- In data 14.03.2022 si riunivano i rappresentanti degli enti, autoconvocati nella seduta del 10.03.2022, i quali, così come emerge dal verbale sottoscritto dal RUP, illustravano i contenuti delle schede progettuali di cui al formulario "allegato A" dell'Avviso e approvavano il progetto definitivo di rigenerazione culturale e sociale denominato "Mito, storia e tradizioni agropastorali", così come da "allegato A", corredato come sua parte integrante, dal Piano economico-finanziario emerso in sede di coprogettazione;
- alla conclusione della prima fase di coprogettazione ha fatto seguito, tra il legale rappresentante della P.A. e il rappresentante legale del Partner in epigrafe, la negoziazione dei contenuti dell'accordo di collaborazione per la cogestione dell'intervento specifico;
- a seguito di finanziamento del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Bivona è stato assunto impegno di spesa a carico del bilancio del Comune a valere sul finanziamento di cui all'Investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" (MIC3) Linea di Azione B – Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici;
- con nota MIC|MIC_SG_SERV_VIII|0027224-P del 26.08.2022 il Ministero della Cultura richiedeva ai Comuni ammessi a finanziamento, di concretizzare attraverso Accordi di partenariato gli Impegni assunti in fase di istanza con i partner;
- con nota MIC|MIC_SG_PNRR|0041714-P del 29.12.2022 il Ministero della Cultura, richiedendo un tempestivo avvio delle attività progettuali, invia a tutti i Comuni beneficiari una documentazione a chiarimento della definizione degli Accordi di partenariato pubblico-privato già stipulati evidenziando "carenze diffuse e generalizzate" legate alla regolarità degli stessi;
- con numerose FAQ pubblicate dal Ministero della Cultura fino al mese di Aprile 2023 e diverse interlocuzioni per le vie brevi svolte con lo staff e la dirigenza del Ministero della Cultura dedicato alla gestione dell'Investimento 2.1 cui afferiscono i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, sono state evidenziate difficoltà interpretative relative ai partenariati sottoscritti che invitano i Comuni a procedere all'elaborazione di Addendum agli Accordi stipulati al fine di specificare il quadro normativo entro cui gli stessi si attuano;
- con nota MIC|MIC_SG_PNRR|0000252-P del 04.01.2024 il Ministero della Cultura invia a tutti i Comuni beneficiari nuova documentazione a chiarimento degli Accordi di partenariato pubblico-privato, tra cui lo schema generico di Convenzione tra Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, evidenziando "l'autonoma valutazione da parte del Comune/Soggetto Attuatore sulle modalità applicative del PSPP";
- la co-progettazione, essendo un percorso da realizzarsi concertatamente anche in fase di attuazione del progetto, è finalizzata alla definizione dettagliata e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni e problemi del territorio e della comunità;
- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore sono gli strumenti che meglio si addicono alle attività a spiccata valenza sociale e culturale in quanto propongono un modello organizzativo e attuativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;



- il Comune di Sant'Angelo Muxaro nel corso della fase di coprogettazione costante ha incontrato i partner originari del progetto al fine di discutere della programmazione futura delle attività previste in capo ad ogni partner di progetto, ponendo particolare attenzione agli accordi sottoscritti *ab initio* con ogni partner e alla normativa posta alla base di ogni stipula;
- che da una attenta disamina del dettato normativo di cui all'art. 180 del D.Lgs. 50/2016 (Partenariato Pubblico Privato), normativa indicata negli accordi di partenariato sottoscritti, sono emerse sin da subito criticità sulla configurabilità della fattispecie, poiché le procedure di evidenza pubblica utilizzate dall'Ente per la stipula degli accordi non rientrano in tale dettato normativo e pertanto nessuno dei partenariati stipulati secondo tale norma può trovare attuazione;
- che per le procedure utilizzate sembrerebbe essere applicabile l'art. 151, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, norma complementare all'art. 180 e che si differenzia dallo stesso sostanzialmente per le procedure di evidenza pubblica adottate e finalizzate alla stipula dell'accordo;
- che tuttavia l'art. 151, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, quale norma speciale e derogatoria alle ordinarie procedure di gara, può trovare applicazione soltanto nell'ambito di contratti concernenti i beni culturali tutelati, finalizzati al recupero, restauro, manutenzione programmata, gestione, apertura alla pubblica fruizione e valorizzazione di beni culturali immobili;
- che a seguito della disamina dei singoli interventi progettuali è emerso che gli stessi non possono configurarsi come rientranti nella fattispecie giuridica ex art. 151, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 poiché in nessuno di essi sono riscontrabili gli elementi tipici che la caratterizzano;
- che tuttavia con i partner ETS iscritti al RUNTS sussiste la possibilità di sottoscrivere addendum agli accordi di collaborazione nella forma di Convenzione con Enti del Terzo Settore ai sensi del D.Lgs. 117/2017, il cui schema viene condiviso tra le parti;
- il Comune di Sant'Angelo Muxaro nell'ambito della realizzazione del progetto "Mito, storia e tradizioni agropastorali" CUP **E69I22000140006**, con Delibera di Giunta n. XXX del XXXX/2024, ha inteso procedere all'annullamento degli accordi di partenariato ex art. 180 D.lgs n. 50/2016 per errata qualificazione della fattispecie giuridica e ha approvato gli schemi di addendum agli accordi di partenariato con gli Enti del Terzo Settore, facendo ricorso allo strumento della co-progettazione ai sensi dell'art. 7 del DPCM 30.3.2001 e dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 e individuando all'interno del partenariato progettuale il partner Associazione xxxxx, Ente del Terzo Settore, per l'elaborazione del Progetto definitivo e del Piano economico-finanziario riferiti all'attuazione dell'intervento specifico denominato come di seguito:

intervento n.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13.7.2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.7.2021;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;



- il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);
- l'articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- gli articoli 1, 3, 5, 6 e 19 della L. n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- l'articolo 3 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'articolo 7 del D.P.C.M. del 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- gli artt. 11 e 12 della L. n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 119 del D.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- l'articolo 55 del D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106";



- il 12° e 54° considerando della direttiva europea 2014/23/UE del 02.2014 sull'aggiudicazione dei contratti di concessione e il 4°, 5° e 114° considerando della direttiva europea 2014/24/UE del 26.02.2014 sugli appalti pubblici;
- la comunicazione della Commissione della Comunità europea 26.4.2006, SEC (2006) 516 "Attuazione del programma comunitario di Lisbona: i servizi sociali d'interesse generale nell'Unione europea", la comunicazione del 26 aprile 2006 COM (2006) 177 e le decisioni del 28 novembre 2005 2005/2673/CE e del 20 dicembre 2011 (C/2011 9389 — 2012/21/UE) riguardanti gli aiuti di Stato concessi sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico a imprese incaricate di servizi di interesse economico generale rispondenti a esigenze sociali;
- la delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione — Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017".

RITENUTO CHE:

- il progetto locale di rigenerazione culturale e sociale individua fabbisogni e bisogni definiti da soddisfare e un programma di azioni da realizzare e che pertanto la co-progettazione può finalizzarsi in risposta all'elaborazione di specifici progetti di servizio o di intervento;
- la co-progettazione, essendo un percorso da realizzarsi concertatamente anche in fase di attuazione del progetto, è finalizzata alla definizione dettagliata e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni e problemi del territorio e della comunità;
- la co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore sono gli strumenti che meglio si addicono alle attività a spiccata valenza sociale e culturale in quanto propongono un modello organizzativo e attuativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale.

CONSIDERATO CHE:

- Il partner è gestore dell'intervento specifico XXXXXX
- il Partner si configura quale Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS dal xx/xx/xx e che le attività da questo proposte in fase di co-progettazione e parte integrante del Progetto locale di rigenerazione ammesso a finanziamento sono coerenti con lo Statuto dell'Associazione e le finalità dell'Avviso individuato in premessa e che rientrano tra le Attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017;

VISTA la necessità e la volontà espressa dalle parti di dettagliare il generico accordo di collaborazione, già stipulato, e convertirlo in convenzione con Ente del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 e ss del Codice del Terzo Settore, D.Lgs. 117/2017.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

TUTTO QUANTO PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

per la realizzazione del Progetto "Mito, storia e tradizioni agropastorali" tra le Parti, si sottoscrive il presente



**ADDENDUM ALL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE
DELL'INTERVENTO "MITO, STORIA E TRADIZIONI AGROPASTORALI" CON IL
COINVOLGIMENTO DI SOGGETTI PRIVATI ENTI DEL TERZO SETTORE
EX ART. 55 D.LGS. 117/2017**

Articolo 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2 – OGGETTO

1. Con il presente le Parti convengono di inquadrare l'accordo di collaborazione quale convenzione con ente del terzo settore e di apportare alcune specifiche modifiche ed integrazioni all'Accordo sottoscritto il xx/xx/xx, a seguito di coinvolgimento di Enti del Terzo Settore per la realizzazione di Interventi relativi ad attività di interesse generale nell'ambito del Codice del Terzo Settore ai sensi dell'art. 55 D.Lgs. 117/2017.
2. Il presente Addendum ha natura di accordo procedimentale sostitutivo del provvedimento concessivo di misure di sostegno, sovvenzione e collaborazione pubblica per consentire al Partner progettuale un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione sociale di coprogettazione e attuazione dell'intervento.
3. Funzione del presente atto è la regolazione di un rapporto di partenariato pubblico/privato sociale per la coprogettazione e cogestione di servizi ed attività inerenti gli interventi sopra indicati, basati sulla messa in comune e integrazione, anche sul piano organizzativo e operativo, di risorse pubbliche e private, monetarie e non, e sull'assunzione reciproca da parte del pubblico e del privato no profit dei rischi e delle responsabilità della gestione dei servizi e delle attività di cui al presente.
4. Per quanto non diversamente disciplinato dal presente restano valide le disposizioni previste dall'Accordo di Partenariato originariamente sottoscritto.
5. Relativamente all'esplicitazione delle attività da svolgere e il relativo quadro economico-finanziario, sviluppato in coerenza con il Progetto approvato, le parti approvano il Progetto di variante con il dettaglio degli Interventi a carico del Partner, allegato e parte integrante del presente Addendum, con l'obbligo di porre in essere quanto in esso stabilito in base al cronoprogramma aggiornato del progetto, previa approvazione da parte del Ministero della Cultura.
6. Resta fermo che ove il **Partner istituzionale**, avuto riguardo all'insieme delle attività necessarie alla realizzazione del progetto, ritenga opportuno affidare un "contratto a titolo oneroso", ossia un "contratto a prestazioni corrispettive [...] che, comunque, prevede direttamente reciproci vantaggi e sacrifici economici in capo a tutte le parti contraenti" (cfr. comma I lett. f) art. 2 dell'Allegato I.1. al D.Lgs. n. 36/2023), esso è tenuto al pieno rispetto del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 3 - DURATA DELLA CONVENZIONE

1. Le Parti specificano e convengono che la convenzione di cui al presente Addendum, è valida fino al completamento degli interventi progettuali gestiti dal partner e comunque non oltre il 30



giugno 2026, salvo ulteriori proroghe concesse dall'Autorità preposta.

Periodicamente la convenzione sarà sottoposta a valutazione che avrà per oggetto le verifiche:

- a. dell'efficacia dei servizi e delle attività effettuate dal Partner progettuale;
 - b. della disponibilità delle risorse finanziarie pari a quelle disponibili per le diverse annualità necessarie per la prosecuzione dell'intervento;
 - c. della possibilità di una implementazione dell'intervento - nei limiti del 20% dell'importo complessivo annuale della coprogettazione, e di un potenziamento della rete di enti pubblici disponibili a partecipare alla coprogettazione, previa stipula di un accordo interistituzionale ex 15 L. n. 241/1990;
 - d. della possibilità di un potenziamento ed implementazione dell'intervento, susseguente ad eventuali incrementi delle variabili di cui alle lettere precedenti, ferme restando l'estensione territoriale, le linee progettuali e gli obiettivi.
2. La verifica di cui alla lettera b. dovrà essere effettuata nei 30 giorni antecedenti la data di scadenza di ogni annualità della coprogettazione, onde procedere:
- a. al rinnovo della convenzione (ove si renda opportuna la riformulazione di aspetti relativi alle modalità tecniche di realizzazione dell'intervento specifico oggetto della coprogettazione al fine di incrementarne l'efficacia attesa, fermo restando quanto statuito dal piano economico-finanziario), in caso di invarianza delle risorse di cui alla lettera b del comma 1, disponibili per la successiva annualità;
 - b. al mancato rinnovo della medesima, in caso di avveramento della condizione negativa della indisponibilità — a causa di mancati stanziamenti di bilancio delle risorse finanziarie dedicate di cui alla lettera b. del comma 1.

Articolo 4 – COSTI E RISORSE

1. Il costo complessivo stimato per la coprogettazione, organizzazione e la gestione dei servizi e delle attività di cui all'intervento oggetto della presente convenzione, calcolato con riferimento alla possibile durata (inserire), è valutato per un importo pari ad € quota bando + quota privata + quota partner istituzionale comprensivi di IVA (se e in quanto dovuta), per l'organizzazione e la gestione dei servizi e delle attività di cui alla presente convenzione.

2. Il finanziamento di tale costo è previsto:

- a. con risorse non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali), messe a disposizione dal **Partner istituzionale** quantificate economicamente con i criteri precisati nel *progetto definitivo* e *piano economico-finanziario* (Allegati 1 e 2) nell'importo di € (inserire costo dipendente messo a disposizione) (corrispondente al _____ [inserire] % del costo complessivo);
- b. con risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.), messe a disposizione dal **Partner progettuale** e destinate a _____ [inserire ad esempio: destinate a prestazioni e attività di innovazione e di ottimizzazione e miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi], per un importo complessivo pari a € xxxxxx _____ (corrispondente al _____ [inserire] % del costo complessivo);



c. con risorse di bilancio del Comune, a valere sul finanziamento di cui all'investimento 2.1 "Attrattività dei Borghi" (MIC3) Linea di Azione B – "Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici" - finanziato dall'Unione Europea, quale importo massimo concedibile al **Partner progettuale** a titolo di sostegno, sovvenzione e collaborazione pari a € xxxxxxxx (corrispondente al _____ [inserire] % del costo complessivo).

3. Le risorse monetarie di cui al precedente comma, lettera c), costituiscono concessione di collaborazione pubblica per consentire al **Partner progettuale** un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e, come tale, assumono natura esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del **Partner progettuale** per la condivisione di detta funzione. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal **Partner progettuale** relativamente alle attività oggetto della presente convenzione, secondo i costi definiti nel quadro economico esecutivo di dettaglio.

4. A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti alle prestazioni e attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non conforme al *Progetto definitivo della coprogettazione*. In tal caso il **Partner progettuale** sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più. Inoltre, qualora le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio, cofinanziate dal **Partner progettuale** con risorse aggiuntive, risultassero, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma da erogarsi dal **Partner istituzionale** ai sensi della lettera c) del comma precedente.

5. Il quadro economico esecutivo di dettaglio è così composto:

importo intervento + la quota aggiuntiva in capo all'ente + la quota aggiuntiva in capo al partner

Articolo 5 – IMPEGNI DELLE PARTI

1. Con la sottoscrizione del presente le parti assumono gli impegni loro derivanti dal rapporto nella sussidiarietà instaurato per la coprogettazione dei servizi e delle attività inerenti gli interventi sopra individuati e per la relativa attuazione in partenariato pubblico sociale in applicazione della normativa in premessa.

2. In particolare, il **Partner progettuale**, si impegna, in conformità al *Progetto definitivo e di variante a al relativo piano economico finanziario della coprogettazione* e alle disposizioni del presente addendum, a:

- eseguire le prestazioni e le attività per la realizzazione dei servizi e delle attività relative all'intervento specifico oggetto di coprogettazione;
- mettere a disposizione le risorse aggiuntive — proprie o autonomamente reperite — monetarie e non monetarie (beni strumentali, risorse umane, professionali, volontariato, attività e prestazioni, partnership già attive etc.) descritte nel progetto definitivo di variante e nel piano economico finanziario, destinate a prestazioni e attività di *ottimizzazione e miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei servizi*;



- adempiere puntualmente e correttamente a tutti gli altri impegni e obblighi previsti dal *Progetto originario*, dalla variante oggetto di coprogettazione e dal presente;
- rispettare la disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- rispettare tutte le vigenti normative contrattuali, regolamentari, previdenziali e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Il *Partner istituzionale* si impegna a:

- mettere a disposizione le risorse non monetarie (logistiche, strumentali, organizzative, umane e professionali), descritte e quantificate economicamente nel *progetto definitivo* e nel *piano economico finanziario*, per la realizzazione dei servizi e delle attività relative all'intervento coprogettato;
- mettere a disposizione le risorse monetarie di cui al comma 1 e comma 2 lett.c) dell'art. 4, da erogarsi al *Partner progettuale*, con le modalità stabilite, a titolo di compensazione degli oneri di coprogettazione e gestione dei servizi e delle attività oggetto della presente convenzione;
- adempiere puntualmente e correttamente a tutti gli altri impegni e obblighi previsti dal *Progetto definitivo e di variante della coprogettazione* e dal presente.

Articolo 5 bis – IMPEGNI DEL PNRR A CARICO DEL PARTNER PROGETTUALE

1. Il *Partner progettuale* è tenuto al rispetto delle norme e degli obblighi previsti dal Piano Nazionale per la Resistenza e Resilienza, tra gli altri:
 - rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio del “*Non arrecare un danno significativo – Do No Significant Harm*” (di seguito, “DNSH”) a norma del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, i principi del climatico e digitale, la parità di genere, la valorizzazione dei giovani;
 - rispettare tutte le specifiche disposizioni applicabili ai contratti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, al fine di contribuire alla parità di genere e alle pari opportunità;
 - rispettare i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*);
 - garantire al *Partner istituzionale*, anche attraverso la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto della presente convenzione.
2. Il *Partner progettuale* è tenuto a rispettare gli obblighi in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.
3. Il *Partner progettuale* è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati all'intervento specifico con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.

Il *Partner progettuale* si obbliga a sollevare il *Partner istituzionale* da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dall'inadempimento o ritardato adempimento delle attività, quali la perdita del



finanziamento assegnato dall'Unione europea per mancato rispetto dei vincoli temporali assunti dallo Stato Italiano.

Articolo 6 - VARIANTI ALLA SCHEDA PROGETTUALE OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE

1. Nel corso di validità del presente possono essere apportate, previa autorizzazione da parte del MiC, varianti alla specifica scheda progettuale oggetto di coprogettazione:

- a. quando, rispetto alla situazione di partenza prevista dal *Progetto* si presentino oggettive esigenze di revisione e adattamento delle condizioni e delle modalità di organizzazione ed erogazione del servizio e delle attività a fronte dell'emergere di nuove ed impreviste esigenze;
- b. quando, sulla base dell'attività di monitoraggio, controllo e valutazione dell'andamento dello specifico intervento, si riscontri la necessità di attivare prestazioni aggiuntive e complementari rispetto a quelle previste dal *Progetto* allo scopo di conseguire i livelli di efficacia e funzionalità e gli *standard* di qualità programmati;
- c. per l'intervenuta possibilità di destinare risorse aggiuntive, proprie o autonomamente reperite dal *Partner progettuale*, a prestazioni e interventi integrativi, innovativi e migliorativi, non previsti dal *Progetto* né prevedibili al momento della stipula della presente convenzione;
- d. quando, per l'intervenuta disponibilità di altri Enti Pubblici, si renda possibile e opportuno procedere all'ampliamento della rete istituzionale costituita con tale convenzione anche a tali soggetti *ex art. 15* della L. n. 241/1990;
- e. per ogni altra oggettiva esigenza di miglioramento o di maggiore funzionalità delle attività e dei servizi derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula della presente convenzione.

2. Le varianti di cui al comma 1 non possono determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del *Progetto definitivo oggetto di coprogettazione*. Dette varianti non possono comunque comportare, nel loro insieme, un incremento superiore al 20% della spesa complessiva annuale della coprogettazione di cui al comma 1 dell'art. 3. In ogni caso deve essere garantito l'adeguamento delle risorse aggiuntive monetarie e non monetarie, da conferirsi dal *Partner progettuale* e destinate a prestazioni e attività oggetto dello specifico intervento, per assicurare la stessa quota percentuale di cofinanziamento delle spese di coprogettazione prevista dalla presente convenzione.

3. Le varianti progettuali approvate sono formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi al presente atto.

Articolo 7 – ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA COPROGETTAZIONE

Nel progetto definitivo è descritta la configurazione di un assetto organizzativo della coprogettazione funzionale ad assicurare l'interazione e la sinergia tra l'organizzazione del Partner istituzionale e quella del Partner progettuale e a garantire collegialità ed integrazione nelle attività di presidio strategico, orientativo ed operativo dei processi di coprogettazione e gestione dei servizi e delle attività previste. In corrispondenza dei livelli di responsabilità tecnico/orientativa e di responsabilità tecnico/operativa di tali processi, il progetto definitivo definisce e disciplina, altresì, composizione, compiti e modalità di funzionamento di appositi organismi collegiali.

Nell'ambito della co-progettazione, il Comune di Sant'Angelo Muxaro e l'ETS assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla realizzazione delle attività dell'Intervento, secondo le funzioni dettagliate nel Progetto definitivo.



Le parti concordano sulla necessità di creare una Cabina di Regia composta da membri individuati tra i soggetti coinvolti nell'attuazione delle attività dell'Intervento la quale si riunisca con cadenza trimestrale o secondo le necessità del caso rilevate dal Comune. La Cabina di Regia si pone l'obiettivo di stimolare la collaborazione tra le Parti inquadrando la visione generale del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale del Comune in termini di efficacia, efficienza e raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La Cabina di Regia svolge le seguenti funzioni:

- Supporta il coordinamento generale relativo all'attuazione dell'Intervento nell'ambito dello svolgimento del Progetto locale complessivo, facilitando anche le sinergie e le relazioni con l'intero partenariato;
- Coordina e gestisce il sistema di monitoraggio interno finalizzato all'attuazione del progetto (vedi articolo seguente) condividendone e illustrandone i risultati;
- Condivide eventuali accorgimenti e propone possibili varianti evidenziate nell'ambito del processo di monitoraggio e valutazione (vedi articolo seguente);

I membri della Cabina di Regia partecipano inoltre a un Tavolo di coordinamento generale con i rappresentanti degli organismi degli altri Partner progettuali individuati. Questo Tavolo potrà riunirsi a cadenza semestrale o secondo le necessità del caso rilevate dal Comune ed ha la funzione di coordinare lo stato di attuazione generale del Progetto e stimolare le connessioni e sinergie tra i diversi Interventi. Facilita inoltre la realizzazione globale della strategia condividendo le risultanze delle diverse Cabine di Regia attivate dal partenariato facilitando il monitoraggio generale sull'attuazione del Progetto.

Articolo 8 – SISTEMA DI MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E CONTROLLO DELLA COPROGETTAZIONE

1. Nel progetto definitivo è descritta la configurazione del sistema delle funzioni, dei livelli di responsabilità e degli strumenti di monitoraggio e controllo dell'efficienza, efficacia e qualità della coprogettazione e di valutazione dei risultati conseguiti anche ai fini della rendicontazione.

Il processo di monitoraggio, valutazione e controllo è gestito dal gruppo di lavoro individuato dal Partner progettuale nell'ambito della Cabina di Regia ed è costituito da selezionati soggetti coinvolti nell'attuazione dell'Intervento. Tale attività è sviluppata attraverso azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dell'Intervento in termini di attuazione, tempistiche e costi nel rispetto di principi di efficienza ed efficacia. Il processo, svolto dal Partner progettuale, svolge le seguenti attività:

- Elaborare piani di lavoro, indicatori e milestones interni all'organizzazione finalizzati a valutare lo stato di avanzamento progettuale;
- Monitorare l'avanzamento dello stato di attuazione delle attività dettagliate nel Progetto definitivo e relativo cronoprogramma;
- Monitorare l'avanzamento delle spese secondo il quadro economico del Progetto definitivo;
- Partecipare alle attività del Tavolo di Coordinamento generale promosse e sviluppate in sinergia con il partenariato e il Partner istituzionale al fine di ideare e promuovere eventuali proposte migliorative emerse in fase di realizzazione finalizzate a potenziare gli impatti del Progetto locale di rigenerazione;
- Valutare eventuali sistemi correttivi per rispondere con efficacia e tempestività a problematiche avvenute in corso d'opera, non prevedibili o derivanti da fattori esterni;



- Proporre, in sede di Cabina di Regia, eventuali variazioni al Progetto definitivo per mitigare, prevenire o ridurre criticità o problematiche emerse a seguito del processo di valutazione o per integrare miglioramenti ideati ed emersi in fase di attuazione.

Il processo di Monitoraggio, Valutazione e Controllo svolge così un importante ruolo nell'attività di co-progettazione stimolando la partecipazione attiva e le sinergie tra il partner progettuale e il partner istituzionale.

Articolo 9 - RISORSE UMANE ADIBITE AI SERVIZI E AGLI INTERVENTI IN COPROGETTAZIONE

1. Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dal *progetto definitivo* (Allegato 1).
2. Il personale del *Partner progettuale*, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.
3. Il legale rappresentante del *Partner progettuale* e il referente del *Partner istituzionale (RUP del Progetto)* vigileranno sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti più congrui.
4. Con la sottoscrizione della presente convenzione il *Partner progettuale* si impegna:
 - a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia;
 - ad applicare, per i soggetti tenuti alla relativa osservanza, il CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
 - ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti del *Partner istituzionale* e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti coinvolti e non nella gestione dei servizi e interventi;
 - a comunicare immediatamente, in caso di danni arrecati a terzi durante l'esecuzione dei servizi, la notizia al *Partner istituzionale*, fornendo i necessari dettagli;
 - ad assicurare che il personale sia adeguatamente preparato in conformità con le tipologie delle figure professionali ritenute necessarie;
 - a comunicare l'elenco del personale impiegato nelle attività, completo di qualifica, livello e titolo di studio;
 - a produrre, su richiesta del *Partner istituzionale*, copia autenticata del Libro Unico del Lavoro (limitatamente alle pagine comprendenti i nominativi del personale indicato nell'elenco di cui al punto che precede);
 - il *Partner progettuale* è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone immediatamente il *Partner istituzionale* con la contestuale trasmissione del *curriculum vitae*.
5. Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Articolo 10 - GARANZIE

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente atto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli stessi, nonché dell'osservanza dell'obbligo di rimborso delle somme



erogate in più al **Partner istituzionale** rispetto alle risultanze della rendicontazione finale o a causa di decadenza dal beneficio economico di cui alle lett. a e c del comma 2 dell'art.4, il **Partner progettuale** si impegna a prestare, entro giorni **20** dalla sottoscrizione del presente atto, polizza fidejussoria (o polizza bancaria o garanzia di intermediatore finanziario) per un importo pari al valore delle risorse di bilancio concedibili dal **Partner istituzionale**. In caso di inadempienze delle obbligazioni conseguenti all'esecuzione del progetto, il **Partner istituzionale** avrà diritto di valersi di propria autorità della garanzia e il **Partner progettuale** avrà l'obbligo di reintegrarla annualmente nei termini fissati dalla presente convenzione.

2. La garanzia cesserà di avere effetto alla data di approvazione da parte del Dirigente responsabile (RUP) del **Partner istituzionale** della rendicontazione finale e della certificazione della regolare esecuzione delle prestazioni per la realizzazione dello specifico intervento in progetto a carico del **Partner progettuale** e del regolare adempimento da parte dello stesso degli altri impegni assunti con la presente convenzione.

Articolo 11 - ASSICURAZIONI

1. Il **Partner progettuale** è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura cagionati a persone o cose derivanti dallo svolgimento da parte dello stesso delle attività e prestazioni poste a suo carico dal *Progetto definitivo della coprogettazione*. Il **Partner istituzionale** è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente od indirettamente dallo svolgimento delle attività e prestazioni poste a carico del **Partner progettuale**.

2. Il **Partner progettuale** provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui al presente atto, e ogni relativo onere assicurativo e previdenziale è a carico dello stesso.

3. Copia della polizza, specifica, o come appendice alla polizza esistente, conforme all'originale ai sensi di legge, dovrà essere consegnata al **Partner istituzionale**, unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. Quest'ultima dovrà essere presentata con la periodicità prevista dalla polizza stessa, onde verificare il permanere della validità nel corso della durata della presente convenzione.

Articolo 12 - EROGAZIONE CONTRIBUTO A COMPENSAZIONE

1. Il contributo concedibile al **Partner progettuale**, a titolo di compensazione degli oneri di coprogettazione e gestione dell'intervento specifico sarà erogato con le seguenti modalità:

- il 20% dell'importo dell'intervento per l'avvio delle attività progettuali, successivamente alla firma del presente atto
- il 30 % dell'importo dell'intervento a completamento del 60% delle attività previste;
- un ulteriore 40 % dell'importo dell'intervento a completamento del 90% delle attività previste;
- il restante 10% dell'importo dell'intervento a saldo.

L'erogazione del contributo al Partner progettuale è subordinata all'avvenuta ricezione e accredito dei fondi che il Partner istituzionale dovrà sostenere per l'attuazione degli Interventi progettuali in coerenza con il cronoprogramma attuativo coprogettato del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale in oggetto.

Le *tranche* successive alla prima saranno liquidate previa verifica dell'espletamento delle attività eseguite e correttamente rendicontate. La liquidazione definitiva, a saldo, avverrà sulla base del rendiconto finale documentato presentato dal **Partner progettuale**.

Con il provvedimento di liquidazione saranno regolati, in via definitiva, i rapporti tra il **Partner istituzionale** e il **Partner progettuale** in ordine alla erogazione del contributo.



2. Il **Partner progettuale** con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato a _____, avente le seguenti coordinate: IBAN _____ indicando il CIG relativo alla procedura di evidenza pubblica indetta dal partner istituzionale e il CUP del Progetto.

3. Il **Partner progettuale** si impegna ad inviare la documentazione giustificativa per la rendicontazione delle spese effettuate ponendo in essere un comportamento improntato a correttezza e leale collaborazione con il **Partner istituzionale**. In osservanza dei medesimi principi, si impegna ad adeguarsi ai sistemi informativi del **Partner istituzionale** nel trasmettere dati contabili aggiuntivi utili alla rendicontazione.

Articolo 13 - DIVIETO DI CESSIONE

1. È fatto divieto al **Partner progettuale** cedere anche parzialmente il presente atto, pena l'immediata risoluzione della stessa oltre al risarcimento dei danni e delle spese sostenute dal **Partner istituzionale**.

2. È fatto altresì divieto al **Partner progettuale** di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il **Partner progettuale** si è impegnato a mettere a disposizione, ad Enti Terzi ad eccezione degli eventuali rapporti di partenariato e/o di coprogettazione, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della presente convenzione ed il risarcimento dei danni e delle spese sostenute dal **Partner istituzionale**.

3. Con la sottoscrizione della presente convenzione, il **Partner progettuale** assume l'impegno — in attuazione del principio di buona fede — di comunicare al **Partner istituzionale** le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Articolo 14 - INADEMPIENZE E PENALI

1. Ove siano accertati casi di inadempienza, il **Partner istituzionale** si riserva di irrogare una penale — a seguito della contestazione degli addebiti e successiva valutazione delle controdeduzioni — che il **Partner progettuale** può produrre entro 15 giorni dalla data di ricezione degli addebiti; questi ultimi rapportati alla rilevanza dell'inadempienza sotto il profilo del pregiudizio arrecato al conseguimento dei *target* e delle *milestone* associati al progetto e del danno d'immagine eventualmente provocato al **Partner istituzionale**, oltre che rapportati al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno.

2. La penale verrà trattenuta sul contributo pubblico, secondo i seguenti criteri:

- nel caso di espletamento, con modalità non conformi a quelle previste dal *Progetto*, delle attività e prestazioni che il **Partner progettuale** si è impegnato ad eseguire, sarà applicata una penale da un minimo di € 100,00 a un massimo di € 5.000,00 per singola fattispecie a seconda della gravità dell'inadempimento integrato;
- € 100,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione della documentazione richiesta ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui all'Articolo 5 *bis*;
- € 50,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni previste dal *Progetto*.

3. Le comunicazioni fra le parti avverranno mediante posta elettronica certificata PEC agli indirizzi di seguito indicati:

-*Partner progettuale*: ccbim@pec.it

- *Partner istituzionale*: protocollo@pec.comune.santangelomuxaro.ag.it



Articolo 15 - RISOLUZIONE

1. Il presente addendum può essere risolto dal **Partner istituzionale** in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 5 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti dal **Partner progettuale**. In caso di risoluzione, per inadempienza del **Partner progettuale**, il **Partner istituzionale** liquiderà le sole spese sostenute dal **Partner progettuale** fino al ricevimento della diffida, salvo il risarcimento del danno.
2. Il presente atto si risolverà automaticamente al verificarsi delle seguenti condizioni:
 - apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico del **Partner progettuale**, ove prevista dalla normativa vigente;
 - messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte del **Partner progettuale**;
 - interruzione non motivata delle attività da parte del **Partner progettuale**;
 - difformità sostanziale nella realizzazione dello specifico intervento;
 - frode imputabile al **Partner progettuale**;
 - violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative.
3. Al verificarsi di una delle condizioni sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del **Partner istituzionale**, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Articolo 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm., del D.lgs. n. 51/2018 e del Regolamento (UE) 2016/679, il **Partner progettuale** assume la qualifica responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo al **Partner istituzionale**.
2. Responsabile del trattamento per il **Partner progettuale** è la Sig.ra Claudia Tambuzzo nata a San Giovanni Gemini il 10/02/1972 residente a Palermo (Pa). Il responsabile del trattamento non può ricorrere a un altro responsabile senza preventiva autorizzazione scritta del titolare del trattamento.
3. Il **Partner progettuale**:
 - a. dichiara di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento delle attività sono dati personali e quindi, come tali, essi sono soggetti all'applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali;
 - b. si obbliga ad ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm., del D.lgs. n. 51/2018, Regolamento UE n. 2016/679), anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
 - c. si impegna ad agire soltanto su istruzione del titolare del trattamento e a rispettare le eventuali istruzioni specifiche ricevute relativamente a peculiari aspetti inerenti la presente convenzione;
 - d. si impegna a nominare i soggetti incaricati del trattamento e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
 - e. garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
 - f. assiste il titolare del trattamento con ogni mezzo adeguato per garantire il rispetto delle disposizioni legislative relative ai diritti dell'interessato;



- g. su scelta del titolare del trattamento, cancelli o gli restituisca tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi di trattamento di dati e cancelli le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione europea o la legge preveda la conservazione dei dati personali;
- h. metta a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo;
- i. rispetti le condizioni previste nel caso di ricorso ad altro responsabile del trattamento;
- j. si impegna a comunicare al **Partner istituzionale** ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare, affinché quest'ultimo ai fini della legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti "terzi responsabili del trattamento";
- k. si impegna a nominare ed indicare una persona fisica referente per la «protezione dei dati personali»;
- l. si impegna a relazionare con cadenza prevista dalla vigente normativa sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate e si obbliga ad allertare immediatamente al **Partner istituzionale** in caso di situazioni anomale o di emergenze;
- m. consente l'accesso del **Partner istituzionale** al fine di effettuare verifiche periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti ed all'applicazione delle norme di sicurezza.

Articolo 17 – RINVII

Per quanto non espressamente previsto nel presente Addendum, si rinvia all'accordo originario sottoscritto, all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, alle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriali, al progetto oggetto di coprogettazione di cui all'"Allegato A" e alla documentazione di variante oggetto di coprogettazione.

In quanto compatibili si applicano le norme richiamate in premessa e le disposizioni del Codice civile.

Articolo 18 - CONTROVERSIE

1. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente in via esclusiva è il Foro di Agrigento.

Articolo 19 - REGISTRAZIONE

1. La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione in caso d'uso con oneri e spese a carico del **Partner progettuale**.

Articolo 20 - ALLEGATI

1. Sono allegati alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:



- Accordo originariamente sottoscritto;
- Scheda dell'intervento/degli interventi definitivi in capo al Partner Progettuale oggetto di variazione a seguito di coprogettazione;
- Piano economico finanziario della coprogettazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Sant' Angelo Muxaro,/07/2024

I PARTNER

SCHEDA

Approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to: MARINELLA PACI

IL PRESIDENTE
F.to: ANGELO TIRRITO

IL SEGRETARIO
F.to: MICHELE GIUFFRIDA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale a partire dal 23.08.24 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.29 dello Statuto comunale.

- che la presente deliberazione È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO
- 1 - in quanto dichiarata di immediata esecutività:
- 2 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Sant'Angelo Muxaro,

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

È copia conforme al suo originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Sant'Angelo Muxaro,

Visto: IL SEGRETARIO COMUNALE